



## **5. Montelungo e GAMEC.**

Partiamo da una considerazione teorica: questo luogo è perno del cosiddetto polo museale solamente nella misura in cui lo si vuole considerare tale poiché nella realtà non lo è. Sono possibili altre destinazioni, non dimentichiamoci il Palazzetto dello Sport in condizioni vergognose lì accanto. La GAMEC può benissimo spostarsi alle Dogane e diventare scintilla per una trasformazione in positivo di tutta quella parte di città (via Rovelli) abbastanza degradata. Una localizzazione strategica di più focal point, supportata da un'opportuna progettazione urbanistica e di mobilità che risanerebbe tutta la zona: arredo urbano, linee di trasporto, possibile connessione con la stazione, piste ciclabili, parchi. Non vediamo particolari preclusioni a spostare la GAMEC in questa posizione. La doppietta Accademia Carrara - GAMEC penso sia un'offerta turistica assai poco sfruttata. la connessione pedonale a stretta distanza qualora fosse posizionata alla Montelungo non penso che creerebbe particolari sinergie. Non più della situazione attuale. un contenitore moderno invece, più ampio e fruibile può rilanciare la GAMEC. Infine il ridisegno dell'isolato della Montelungo può contribuire a sistemare i flussi di traffico o ipotizzare linee di trasporto pubblico a ring (eventuale filobus per es.), può essere un macrocondominio ecosostenibile, con connessioni dolci con i due parchi limitrofi. Parliamo quindi di opportunità urbanistica.

Come sempre si auspica la partecipazione più ampia possibile della cittadinanza nella definizione dei progetti (per es. recupero area ex-mercato ortofrutticolo di Bologna)